

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Compilare la tabella con le informazioni richieste.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN	Giurisprudenza
GRUPPO DEL RIESAME	<p>Presidente: Prof. Roberto Mazzola</p> <p>Docenti: Prof. Pierfrancesco Arces</p> <p>Studenti: Alberto Lino Frezzato</p>
RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME	Date: 11/02/2020
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME È STATO DISCUSO E APPROVATO	<p>Data: 13 febbraio 2020</p> <p>Sintesi della discussione: <u>2 CCdS N. 1/2020</u></p> <p><u>RCR Rapporto Ciclico di Riesame: discussione e approvazione delle schede di riesame per il Corso di Laurea relative ad un ciclo completo di studi:</u></p> <p>Prende la parola il Presidente, Prof. Mazzola, il quale illustra il Rapporto Ciclico di Riesame relativo ad un ciclo completo di studi. (Allegato n. 1)</p> <p>Tale rapporto è stato predisposto dal Gruppo del Riesame del Corso di Laurea, costituito dal Prof. Mazzola stesso, dal Prof. Pierfrancesco Arces e dal rappresentante degli studenti Lino Alberto Frezzato, e successivamente inviato all'esame del referente per la qualità della didattica del DIGSPES, Prof Federico Goria, per eventuali osservazioni e proposte di modifica. Tutto ciò è stato fatto in ottemperanza ad apposita richiesta ricevuta dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, Prof. Vincenzo Capizzi, tramite mail del 17/12/2019, ed alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità sulla compilazione del nuovo modello di RCR</p> <p>Recepite le modifiche e integrazioni suggerite dal Prof. Goria il Gruppo del Riesame ha provveduto alla stesura definitiva del Rapporto Ciclico, che viene pertanto sottoposto all'attenzione dei membri del Consiglio.</p> <p>Si evidenzia un generale miglioramento sotto molti punti di vista della situazione del CDL, ma permangono ancora alcune criticità, per far fronte alle quali si stanno ponendo in essere le necessarie azioni correttive.</p> <p>Dopo ampia discussione, il Consiglio unanime approva seduta stante il Rapporto Ciclico di Riesame da inviare agli Ordinamenti Didattici di Vercelli per l'inserimento nel portale della qualità dei CDS entro i tempi previsti dall'ANVUR.</p>

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

**Descrizione.** Il Corso di laurea magistrale di Giurisprudenza (d'ora in poi LMG) intende garantire:

1) Formazione di un 'giurista integrato' che non posseda solo conoscenze tecniche, ma sia capace di comprendere e interpretare i cambiamenti del sistema politico-sociale e tecnologico in atto a livello globale. LMG si è dunque posto come obiettivo di formare una figura di giurista caratterizzato da: adeguata flessibilità cognitiva; maturo spirito critico; buona capacità argomentativa; buona capacità progettuale e immaginativa. Tali caratteristiche LMG intende svilupparle attraverso una didattica in grado di veicolare una conoscenza giuridica integrata e interdisciplinare.

2) Formazione di un 'giurista organico' che sappia coniugare i profili teorici con quelli pratici, in coerenza con quanto contenuto nella *Relazione finale* della Commissione didattica per la innovazione della offerta formativa del 2014. Queste premesse non solo sono ancora valide, ma è sempre più urgente attuarle. (cfr. **ALLEGATI nn.1, 1bis, 1ter**)

**Stato avanzamento delle azioni intraprese.** Formalizzazione a livello di Consiglio di Corso di Studio di linee guida da seguire nei differenti insegnamenti previsti del Corso di laurea a ciclo unico:

i) implementazione di un approccio casistico del diritto attraverso un approfondito e ampio studio del materiale giurisprudenziale con particolare attenzione all'analisi dei 'ritenuti in fatto' e 'considerati in diritto'.

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it) e dai registri delle attività didattiche di ogni singolo docente scaricabili dal sito: [www.digspes.it](http://www.digspes.it))

ii) implementazione all'interno dei singoli corsi (non tutti) di esercitazioni scritte distinte dalla prova di esame.

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it) e dai registri delle attività didattiche di ogni singolo docente scaricabili dal sito: [www.digspes.it](http://www.digspes.it))

iii) rafforzamento strutturale dello strumento delle *Moot Court Internazionali* attraverso l'inserimento nel piano di studi di un seminario di IUS 04 destinato esclusivamente a queste ultime al fine di riconoscere 6 CFU agli studenti selezionati che vi partecipano.

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it); dai registri delle attività didattiche di ogni singolo docente scaricabili dal sito: [www.digspes.it](http://www.digspes.it) e dalle relazioni di sintesi redatte dai docenti responsabili delle singole *Moot* (per LMG proff. Saluzzo e Quattrocchio)

iv) implementazione delle simulazioni processuali all'interno di alcuni corsi: diritto privato; diritto civile; diritto internazionale; filosofia del diritto; diritto amministrativo; diritto processuale penale; seminario IUS 11).

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it); dai registri delle attività didattiche di ogni singolo docente scaricabili dal sito: [www.digspes.it](http://www.digspes.it))

v) sensibilizzazione sui dati storici e comparativi;

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it))

vi) coinvolgimento di docenti di settori scientifici esterni al diritto nella didattica frontale (storici, politologi, economisti) e di operatori del diritto (avvocati, magistrati), delle imprese (imprenditori, giuristi d'impresa); dei servizi (giornalisti)

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it); dai verbali della Giunta di Dipartimento scaricabili da [www.digspes.it](http://www.digspes.it); dai registri delle attività didattiche di ogni singolo docente scaricabili dal sito: [www.digspes.it](http://www.digspes.it))

vii) non sono stati volutamente effettuati studi di settore, tuttavia si sono incrementati i contatti con le parti sociali: incontri specifici; seminari; convegni; workshop; didattica in compresenza). Scopo: a) far conoscere agli studenti il mondo del lavoro; b) offrire una conoscenza del diritto più integrata alle problematiche reali delle istituzioni e del mercato del lavoro

(dati ricavabili dai registri delle attività didattiche di ogni singolo docente scaricabili dal sito: [www.digspes.it](http://www.digspes.it));

viii) sono state prese in considerazione ai fini di migliorare l'offerta formativa del CdS i suggerimenti emersi durante gli incontri con le parti sociali.

(dati ricavabili dai verbali degli incontri con le Parti sociali);

vii) costante aggiornamento dei contenuti dei corsi e dei seminari in base all'evoluzione dottrinale, legislativa, giurisprudenziale e amministrativa

(dati ricavabili da Syllabus [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it));

ix) razionalizzazione, potenziamento, migliore circolazione dell'informazione in materia di stage/tirocini presso enti pubblici (Agenzia delle entrate, Procure della Repubblica; Tribunali); enti privati (Aziende), operatori del diritto (Studi legali e studi notarili)

(dati ricavabili dalla lista delle convenzioni per stage e tirocini; dai verbali degli incontri con le Parti sociali; dai verbali dei Consigli di Corso di

laurea; dalle informazioni veicolate durante gli Open day) (cfr. ALLEGATI nn.2, 2bis, 2tris, 2quater, 2 quinquies)

#### **Livello di raggiungimento obiettivi.**

i) Aumento del numero dei corsi che adottano le linee guida. Ciò è deducibile da: lettura Syllabus; numero coinvolgimento delle parti sociali nella didattica; numero docenti esterni invitati durante i corsi.

( per il primo profilo cfr Syllabus in [www.digspes.it](http://www.digspes.it); per il secondo profilo cfr. registri cartacei della attività didattica)

ii) continua la risposta positiva (perché già indicata nel RCR 2018) sul grado di preparazione e motivazione degli studenti da parte dei rappresentanti degli enti pubblici e privati presso i quali si svolgono i tirocini

(dati ricostruibili dalle schede di valutazione previste per gli stage e tirocini: [www.digspes.it](http://www.digspes.it) ) (cfr. ALLEGATI nn. 3, 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies)

#### **Criticità.**

i) Permangono, anche se in misura più ridotta rispetto al 2019, delle aree dove la didattica non realizza pienamente tali obiettivi. La riduzione è imputabile al fatto che alcuni corsi non sono più stati dati a contratto, o si è ridotto il numero di soggetti titolari di corso.

Rispetto al 2018 si assiste dunque ad un miglioramento, ma non ad una completa risoluzione del problema. Là dove le ragioni della criticità permangono la sola azione di contrasto e il contatto diretto con il docente. Una volta fatto ciò, o per via informatica o per via orale, va constatata che l'azione non ha sempre condotto ad un superamento della criticità.

ii) in merito al fatto se i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengano conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati, vanno evidenziati due dati: i) vale per il 2019 il rilievo già fatto nel 2018 in merito ad alcune criticità inerenti lo sbocco alle professioni legali e altre attività forense; i dati che emergano dalla SMA 2018 e dalla SUA 2018 parlano genericamente di sbocchi professionali. Non si riesce a disgiungerne le tipologie e pertanto monitorare per macro –area gli sbocchi professionali dei laureati LMG .

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Punti di forza:**

i) Approccio non solo teorico alla conoscenza del diritto. Impegno nel Terzo Settore sulla politiche di integrazione e sulle politiche carcerarie

(Cfr. Moot Court Internazionali di Ginevra e di Norimberga; Cliniche legali presso lo IUC di Torino; SIMUN/ONU sui diritti umani ad Agadir in Marocco. Tutte queste azioni sono visibili sul sito: [www.dgspes.it](http://www.dgspes.it) ) (cfr. ALLEGATI n.4 -11)

ii) Didattica interdisciplinare sfruttando la natura multidisciplinare del DIGSPES

(Cfr. il Syllabus. A titolo di esempio: Corso di Filosofia del Diritto IUS 20; seminario IUS 11)

iii) Maggiore sensibilità verso i profili pragmatici del 'saper fare'

(Cfr. Seminario IUS 10 in materia di Retorica e Scrittura giuridica; Corso IUS 18 che propone il recupero della sensibilità esegetica tradizionalmente richiesta allo studioso di diritto romano e il suo innovativo uso per la comprensione e la soluzione di problemi posti dal diritto attuale. In questa prospettiva, si sperimenta la redazione in aula di atti notarili inter vivos e mortis causa, al termine di un ciclo di esercitazioni da svolgere prima delle lezioni e con successiva correzione in aula. L'intento didattico persegue il fine di consentire agli studenti una prima familiarizzazione con le formalità e le tecniche redazionali previste dalla legge e dalla prassi per la stipula di atti pubblici, assunti quale veicolo privilegiato per la soluzione dei problemi delle parti contraenti e per la conseguente formalizzazione giuridica delle loro esigenze, quali emergenti dal testo delle esercitazioni di volta in volta assegnate. L'approccio è per così dire multilivello e segue, fondamentalmente, l'iter logico-argomentativo richiesto ai candidati in sede di svolgimento di esami abilitanti all'esercizio della professione o di concorsi pubblici (in particolare quello notarile): ad una prima fase di analisi delle questioni rappresentate e di inquadramento delle fattispecie coinvolte seguono quella redazionale dell'atto, quella ulteriore di esposizione teorica degli istituti coinvolti e, infine, quella di motivazione delle scelte effettuate.) (cfr. ALLEGATO n.13)

iv) Inserimento nella didattica di conoscenze per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro con un coinvolgimento diretto del mondo aziendale nello spirito di consentire a quest'ultimo di fornire un contributo operativo nella definizione delle competenze dei profili professionali di riferimento e delle competenze trasversali.

(Cfr. Il rapporto instaurato con il Gruppo Giovani di Confindustria basato su incontri fra i giovani imprenditori e gli studenti di LMG per spiegare loro cosa si attendono dai futuri laureati e come sviluppare al contempo capacità imprenditoriale; sperimentazione operativa delle conoscenze acquisite in conformità con i descrittori di Dublino come testimonia la partecipazione alla Competizione Italiana di Mediazione 6CIM dal 27 al 29 febbraio 2019. Agone rivolto a tutti gli studenti iscritti a Giurisprudenza e ai neolaureati. Ingresso del Corso di studio in una rete di cooperazione strutturata a livello regionale che vede come partners la Regione Piemonte ed una serie di centri di formazione (Ciofs, Cnos) con l'obiettivo di attivare percorsi individuali di bilancio delle competenze (per una più consapevole scelta sia universitaria che della futura occupazione) e rimotivazionali laddove necessari per affrontare le difficoltà legate al percorso di studio e evitare possibili abbandoni,

partecipazione al C.I.M (*Competizione Italiana di Mediazione*) (cfr. **ALLEGATO n. 14**) organizzata dalla Camera Arbitrale di Milano a cui l'UPO ha partecipato all'edizione 2017, 2018, 2019; Convenzione stipulata nel 2019 con la *Agenzia delle Entrate* sede di Alessandria) (cfr. **ALLEGATO n. 15**)

#### **Criticità:**

i) I contatti con queste ultime realtà sono stati presi solo in parte e per alcune di esse manca ancora un protocollo di intesa. Lo stesso vale per alcuni ordini professionali, in particolare il notariato. Va tuttavia precisato che la collaudata impostazione di un corso IUS 18 nei termini sopra riferiti – al punto «iii») dei «Punti di forza» – ha riscontrato interesse tra gli operatori del settore: è un sintomo evidente della necessità di riprendere i contatti con l'obiettivo di concludere convenzioni che consentano stage e tirocini degli studenti, consentendo così a questi ultimi di proseguire e maggiormente articolare in una dimensione pratica l'esperienza iniziata durante il corso universitario. Permane il problema del non pieno sfruttamento delle potenzialità di collaborazione con alcuni settori della Pubblica amministrazione intesi quali possibili bacini per sbocchi professionali. Ciò ha una serie di conseguenze: i) potenziale riduzione del numero degli iscritti; ii) non attivazione di possibili percorsi di ricerca; iii) debolezza sul bilancio complessivo del Terzo Settore

ii) I contatti con queste ultime realtà sono stati presi solo in parte e per alcune di esse manca ancora un protocollo di intesa. Lo stesso vale per alcuni ordini professionali (notariato). Necessità di riprendere i contatti con l'obiettivo di concludere convenzioni che consentano stage e tirocini degli studenti. Le conseguenze sono le stesse indicate nel punto i).

iii) Riduzione numero di matricole pure di LMG, in particolare sul polo di Alessandria. A questo riguardo rinvio ai dati contenuti nella SMA 2019

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

#### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

#### **Azioni intraprese per superare le criticità**

i) E' stata firmata una nuova convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella e (cfr. **ALLEGATO n.16**)

ii) E' stato organizzato un calendario di incontri con specifiche parti sociali scelte per settore: scolastico, forense, imprenditoriale. Gli incontri si sono svolti presso Palazzo Borsalino ad Alessandria con la presenza del: presidente del corso di studio; PTA delegati agli stage e tirocini; rappresentanti degli studenti per LMG; rappresentanti parti sociali; ogni incontro è stato preceduto dall'invio preventivo alla parte sociale di una scheda dove indicare cosa desidererebbe venisse cambiato nella offerta formativa di LMG (cfr. **ALLEGATI nn. 3-3quinquies**).

I dati contenuti nelle schede e i singoli incontri con le Parti Sociali sui differenti tavoli evidenziano una convergenza fra i desiderata di queste ultime e le linee guida sulla didattica decise dal Consiglio di Corso di Studio.

Ciò si traduce in una esortazione rivolta in occasione dei CCS e nella elaborazione dei vari Rapporti da parte del Presidente del Corso di laurea ,di rafforzare o più semplicemente mantenere vivi nel tempo tali requisiti

iii) nell'autunno del 2019 è stato attivato un tavolo di lavoro congiunto Alessandria-Novara coordinato dal Pro Rettore per la

riforma di LMG. Lo scopo innovare l'offerta formativa attraverso una sinergia con altri corsi di laurea (Economia aziendale; Scienze politiche, Sociologia, EMI) al fine di intercettare le esigenze del mercato e del territorio. La riforma, da attuarsi entro i limiti fissati dal DM 2014 prevederà l'attivazione di 4 distinti piani di studio o percorsi (p.s economico/giuridico; ps. Internazionalistico; ps. Standard; ps. giuridico/tecnologico/informatico). Responsabili per LMG sono: Roberto Mazzola, Serena Quattrocchio Eugenio Bruti Liberati e Massimo Cavino.

iv) attivazione del progetto POT (Progetto Orientamento e Tutorato) finanziato dal MIUR. Si è tradotto nella stipula di 5 convenzioni con cinque rispettivi licei e istituti tecnici delle province di Alessandria, Novara e Asti. Il progetto prevede la creazione di una forte sinergia con il corpo docente dei singoli istituti che hanno aderito al progetto e con gli studenti del quarto e quinto anno (totale studenti coinvolti 400/500 studenti; totale docenti scuole medie superiori coinvolti 10). Per la descrizione specifica del progetto si veda l'allegato. Grazie al finanziamento ottenuto per il POT è stato prevista anche la predisposizione di gadget da regalare agli studenti al fine di instaurare un rapporto di fidelizzazione (cfr. ALLEGATI n. 19-20). Responsabile del Progetto a livello di Ateneo è Roberto Mazzola

v) Accrescere i profili innovativi della didattica e della offerta formativa al fine di dare una più forte identità a LMG e renderla più aggiornata nei suoi contenuti (questo è un obiettivo, va nel quadro 1-c e detto così sembra troppo generico. In più tutta la parte generale sul corso riguarda i risultati in ambito di didattica, quindi si dovrebbe precisare bene cos'altro ancora si intenda migliorare)

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

#### **Descrizione**

i) Migliorata la procedura relativa alla verifica delle capacità interpretative e linguistiche (italiano) degli iscritti al primo anno: si confermano parte delle azioni intraprese lo scorso anno (cfr. RCR 2018). Novità è stata la predisposizione di una più chiara filiera nel regolare l'accesso al test:

i) si è omessa la distinzione fra matricole e matricole pure. Si è deciso che tutti gli iscritti al primo anno, a prescindere che siano o non matricole pure, debbano sostenere il test;

ii) coloro che siano in possesso di un valido titolo di certificazione acquisito in altro Ateneo, previa verifica, sono esentati da fare il test;

iii) Si è creata una casella apposta sulla piattaforma informatica del Dipartimento/segreteria per poter registrare la idoneità conseguente al test di verifica.;

iv) ulteriormente ridotte le incongruenze fra l'offerta formativa erogata e i risultati dell'apprendimento;

v) interventi nel migliorare l'accertamento delle competenze acquisite;

vi) predisposizione di attività curriculari e di supporto flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti;

vii) è stata garantita continuità alle iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche;

viii) sono state mantenute e consolidate le linee guida per una più efficace modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali

xi) Le attività di orientamento in ingresso sono basate su contenuti culturali e attitudinali in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS: capacità di analisi critica; capacità di sintesi; capacità di espressione orale e scritta

x) Il confrontarsi sul piano della capacità di: lettura; esegesi e scrittura costituisce uno strumento efficace per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

xi) I test, le attività svolte con i tutor e con il docente responsabile della azione costituiscono strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

#### **Stato avanzamento delle azioni intraprese**

i) chiarezza della procedura prevista per il test di verifica destinato alle matricole; semplificazione amministrativa funzionale alla definizione dell'elenco degli studenti che hanno superato il test e di quelli che non l'hanno superato; riduzione dei tempi morti

procedurali e più rapida diffusione dei risultati; gli studenti hanno raggiunto la consapevolezza di ciò che sia il test; immediato carico dei CFU di coloro che hanno superato il test.

(cfr. **ALLEGATO n. 21**)

ii) coerenza e chiarezza dell'offerta formativa attraverso il sito e la guida degli studenti on line. Cresciuta consapevolezza dell'importanza del Syllabus. Permangono casi (pochi) di docenti che devono essere individualmente sollecitati a inserire il Syllabus. Fornito il modello di Syllabus in modo da evitare disomogeneità nella descrizione della offerta formativa

iii) sono state mantenute e perfezionate le azioni intraprese lo scorso anno accademico al fine di soddisfare i criteri della *stabilità* e della *continuità* funzionali alla stabilizzazione della identità del corso.)

iv) tutoraggio per matricole che hanno maturato debiti formativi aggiuntivi (OFA);

v) tutorato di docenti esterni all'Ateneo per i migliori studenti del quarto e quinto anno: correzione relazione finale del corso della Cattedra Galante Garrone;

vi) attivazione di corsi di laurea in lingua inglese per studenti italiani e stranieri: corso di Laurea Magistrale EMI – *Law, Economics and Institutions* (LEI) rivolto agli studenti che vogliono operare in un contesto internazionale e prediligono una solida formazione interdisciplinare. LEI offre una formazione nell'ambito delle scienze umane con una solida base in economia e diritto, per formare le figure che opereranno nei mercati, nelle istituzioni e nelle organizzazioni dell'Europa in fieri. LEI punta su tre pilastri formativi: i) abbinare il rigore dell'economia alla profondità del diritto, sviluppando una capacità di sintesi che permetta di operare in un contesto dinamico e internazionale; ii) far emergere la capacità di studiare, lavorare e operare in Inglese come punto di partenza consolidato per un percorso professionale senza confini; iii) promuovere l'opportunità di spendere un periodo significativo della propria formazione in istituzione estera, non solo ottenere un doppio titolo, ma anche per imparare a pensare ed agire in un contesto culturale diverso da quello abituale. Gli studenti di LEI possono ambire ad ottenere un doppio titolo, dall'UPO e dalla istituzione partner nella quale spenderanno un tempo significativo. Accordi specifici sono in corso di perfezionamento con le Università di Paris Nanterre e Marburg Universität. Restano in ogni caso accessibili gli accordi già in vigore con le Università del circuito EMI in generale (Université de Rennes 1 - Francia, Università di Tampere – Finlandia , Università di Friburgo – Svizzera e Masarik University di Brno-Repubblica Ceca). La laurea magistrale LEI è stata progettata in modo tale da dare una speciale (e unica in Italia) opportunità culturale e professionale agli studenti della laurea quinquennale in giurisprudenza. Gli studenti di della laurea LMG scegliendo specifici esami nel proprio ordinamento (identificabili con oppure, ad es. Individual and organization decision-making in “oppure” con Economia Politica) maturano crediti spendibili in LEI. Dunque alla fine del percorso LMG, ottenuto il diploma di laurea potranno ottenere la laurea magistrale EMI-LEI completando il percorso in un ulteriore anno di studio. Oltre la acquisizione della Laurea Magistrale in ambito economico, vi è poi l'accesso a due universi culturali, il diritto e l'economia, complementari per operare in un contesto in cui le attività economiche e le regole sono sempre più profondamente collegate.

Punto v) Utilizzazione delle borse *Free Mover* per periodi non lunghi di studio all'estero: Progetto Europeo *Gratianus* in collaborazione con la cattedra di diritto ecclesiastico europeo (4 studenti – soggiorno di un mese a Parigi (ottobre 2017): corso di *Libertà, diritti e Religioni in Europa* presso la Faculté de Droit Jean Monnet della Università di Paris Sud – 44 ore di lezione. riconoscimento di 6 CFU + 2 CFU per attività all'estero); Visita alla Corte di giustizia Rubino/Lombardi maggio 2017; (SIMUN ([www.simun.ma](http://www.simun.ma)) *Sahara International Model United Nations*. Partecipano le Università del Piemonte Orientale, dell'Insubria e della Svizzera Italiana.– coinvolti 13 studenti UPO – Agadir 18-23 aprile 2018); *Mandela world human rights moot court competition* Ginevra 2017 (<http://www.chr.up.ac.za/index.php/projects/world-moot.html>) coinvolti 5 studenti UPO dei due poli; *Nuremberg moot court, Norimberga, 25-28 luglio 2018* (<http://www.nuremberg-moot.de/home/>) in fase di organizzazione; e di cui la referente è la Professoressa Santini; la HRMLC (*Humans Rights and Migration Law Clinic*)-IUC -Torino all'interno della quale ogni anno vengono riservati dei posti anche per gli studenti di giurisprudenza dell'UPO e di cui la referente è la prof.ssa Grande; progetto PRIMED (Prevenzione e Interazione nell'area Trans-Mediterranea) ha visto la partecipazione di alcuni studenti UPO (n.3 massima quota possibile) nei due viaggi studi a Roma e Beirut. (cfr. **ALLEGATO n.22**)

Punto vi) Sono continuate le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero anche collaterali a *Erasmus* utilizzando soprattutto il sistema *Free Mover*

vii) Discusso a livello di Consiglio Corso di Studi le c.d. competenze trasversali richieste ai fini della valutazione degli studenti e individuazioni dei criteri corrispondenti. (cfr. **ALLEGATO n.23**)

**Livello di raggiungimento dell'obiettivo.**

In generale gli obiettivi sono stati raggiunti. Tuttavia rimangono ancora da affrontare alcune questioni :

i) Bisogna che vi sia maggiore precisione nell'indicare sul sito, sulla guida dello studente e in aula le modalità di verifica e di esame. Tentativi di ricerca delle soluzioni migliori per rendere più efficiente la programmazione per semestre del calendario d'esame;

ii) Continua a rimanere una criticità, il fatto che dopo l'esame non si sia pensato ad una commissione destinata a fissare i criteri per accertare le competenze acquisite

iii) Bisogna che si utilizzino nel Syllabus e oralmente in aula ad inizio corso formule più chiare e dettagliate in merito allo svolgimento delle verifiche e delle prove di esame. Responsabilità del Presidente di corso di laurea di verificare che il Syllabus soddisfi questi requisiti.

iv) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili attraverso l'abbattimento di barriere architettoniche

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

### *Criticità.*

ii). Continua a non essere del tutto rispettato l'invito a tenere conto nel redigere i programmi dei Descrittori di Dublino. Mancanza della descrizione di cosa ci si aspetta da uno studente;

iii) Presenza non costante e limitata di visiting professor. Mancanza di titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri;

### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

### **Punti di riflessione raccomandati:**

#### **Orientamento e tutorato**

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le

*opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*

10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

#### **Internazionalizzazione della didattica**

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

### **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

#### **Azioni di miglioramento da intraprendere**

i) Per i punti nn. i e ii il superamento della criticità secondo le indicazioni contenute nel precedente Rapporto Ciclico di Riesame avrebbe dovuto essere attuato attraverso la predisposizione di un gruppo di lavoro con la funzione di elaborare i criteri e sottoporre il risultato alla discussione del Consiglio ai fini della approvazione e della pubblicizzazione. Il tutto avrebbe dovuto essere fatto entro l'inizio dell'anno accademico (2018-2019). Questo non è avvenuto e l'attuazione sarà posticipata all'anno accademico 2019-2020 come indicato nel verbale di Consiglio di Corso di laurea. (cfr. ALLEGATO n.19).  
Responsabile del ritardo il Presidente del Corso di laurea e Responsabile del lavoro della Commissione sempre il Presidente del Corso di laurea

ii) Per il punto iii è realistico auspicare, sulla base di più intensi scambi scientifici con paesi stranieri di molti colleghi di LMG, che si realizzi un minimo di incremento di presenza di docenti stranieri basata su: 1) censimento dei rapporti con centri di ricerca stranieri dei docenti di LMG; 2) elenco dei potenziali visiting; 3) rendere più chiara la normativa in materia di visiting in entrata 3) programmare un calendario e monitorare la distribuzione per SSD dei docenti stranieri. In questa fase poco praticabile l'attivazione di una laurea binazionale. Il primo obiettivo è realizzabile con i nuovi bandi 2020 entro la fine dell'anno accademico. Responsabile dovrebbe essere colui che ha la delega del direttore di dipartimento per la internazionalizzazione.

### **3 – RISORSE DEL CdS**

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

#### **Descrizione:**

i) miglioramento del quadro della offerta formativa sui due poli del corso di laurea di Giurisprudenza attraverso una implementazione del corpo docente e importanti mutamenti sul piano della progressione delle carriere grazie alle chiamate degli



abilitati;

ii) riduzione di criticità in merito alla organizzazione logistica della didattica su entrambi i poli;

iii) accresciuto il grado di stabilità didattica, ovvero di continuità nel tempo della docenza da parte dello stesso docente;

iv) adeguamento e potenziamento dei supporti informatici alla didattica

v) Esistono servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) che assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS non esiste però una formale attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e non esiste una programmazione specifica di tale tipologia di lavoro.

vi) Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica ( biblioteche, ausili didattici, infrastrutture informatiche)

vii) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti

#### **Stato avanzamento delle azioni intraprese.**

i) Ulteriore riduzione del numero di docenze a contratto su entrambe i poli e grazie ad alcune chiamate di docenti di ruolo e di razionalizzazione dell'offerta didattica si è riusciti a ridurre la frammentazione della didattica erogata assicurando la continuità della docenza nel tempo e offrendo, così, punti di riferimento certi agli studenti. Sul penale, ad esempio, per il 2019 -2020 il corso è stato coperto dallo stesso docente di ruolo su entrambe le sedi, anche se in alcuni casi la copertura della domanda di didattica implica il superamento, a volte consistente, del massimo di ore di didattica frontale previsto per fascia di insegnamento. Lo scenario potrebbe cambiare in senso negativo nel momento in cui si desse attuazione alla riforma di LMG secondo le linee guida che si stanno elaborando in Commissione riforma. In tal senso l'attivazione di differenti 'indirizzi' o 'percorsi' potrebbe rendere non sufficiente l'attuale numerosità di docenti di riferimento.

ii) migliore distribuzione della attività didattica sui due semestri. Ciò ha riguardato soprattutto i 6 seminari a scelta che sono stati distribuiti 3 nel primo semestre e 3 nel secondo

iii) è stato valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Tale obiettivo è stato raggiunto predisponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca e alle metodologie didattiche di maggiore interesse e rilevanza. Penso (si tratta solo di esempi esemplificativi) ai corsi di Procedura penale attraverso l'inserimento di parti dedicate al rapporto fra diritto processuale e intelligenza artificiale; ai corsi di istituzione di diritto romano attenti a sviluppare capacità pratiche nella redazione degli atti giuridici.

#### **Livello raggiungimento obiettivo.**

i) Si è ridotta la curva di criticità della didattica accrescendo i requisiti di: continuità, economicità e qualità degli insegnamenti;

ii) Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

iii) Non sono presenti iniziative specifiche di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline come: formazione all'insegnamento, mentoring in aula. Tuttavia nel documento sulla didattica si sono condivise alcune linee guida circa le modalità di insegnamento al fine di rendere omogenea la didattica all'interno di LMG condividendo alcuni principi: far crescere i momenti di elaborazione scritta da parte degli studenti; analisi del materiale giurisprudenziale; utilizzo delle simulazioni processuali come metodo attivo di apprendimento etc.(cfr. **ALLEGATO n. 23**)

### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Criticità.**

i) vengono ancora segnalate dagli studenti delle criticità a livello di calendario degli esami connesse principalmente a sovrapposizioni di date o finestre temporali troppo ristrette fra esami fondamentali ;

ii) sul polo di Alessandria per quanto sono in atto delle concrete azioni sul piano edilizio, persistono ancora problemi in merito alle strutture edilizie. I problemi sono soprattutto di spazio.

iii) in merito al quesito se i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, va sottolineato che l'obiettivo delle coperture senza ricorrere a contratti in alcuni casi si traduce o si potrebbe tradurre, non ricorrendo più a contratto, in un surplus di costo per l'Ateneo a causa del superamento consistente del tetto massimo di ore di lezione frontale.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente

- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

**Punti di riflessione raccomandati:**

**Dotazione e qualificazione del personale docente**

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

**Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici**

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

**3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

**Azioni di miglioramento**

i) Sfruttare al meglio la dislocazione delle risorse interne riducendo il numero di contratti e cercando di garantire maggiore stabilità possibile dell'offerta didattica. Azione già intrapresa e da continuare fino alla completa normalizzazione della offerta didattica. Responsabile: Presidente del Corso di Laurea. Questo si è concretizzato nella predisposizione della offerta formativa per LMG del 2020/2021

ii) Si è intervenuti a livello preventivo sulla proposta di offerta didattica applicando il principio dell'efficienza della offerta didattica, attraverso una migliore distribuzione del carico didattico far i semestri e una più attenta organizzazione del calendario

didattico evitando, dove possibile, sovrapposizioni o eccessivi carichi didattici in alcuni giorni della settimana. Una ulteriore implementazione in questo senso avrà luogo in occasione della su quella personale dei singoli docenti. Entro l'inizio del prossimo anno accademico. L'Implementazione per ragioni di razionalità di azione sarà associata alla riforma ordinamentale di LMG.  
Responsabile: Presidente Corso di Laurea

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

###### **Descrizione**

i) Attivazione di organi collegiali per specifiche questioni: stage /tirocini; Comitato di Coordinamento per i poli di Novara e Alessandria, Commissione di riforma LMG

###### **Stato avanzamento delle azioni intraprese**

ii) Funzionamento regolare dei tre organismi dove vengono discussi i problemi sollevati da docenti e studenti (cfr. **ALLEGATI nn.2, 2bis, 2tris, 2quater, 2 quinquies**)

###### **Livello di raggiungimento obiettivo**

i) Migliore coordinamento per gli stage e tirocini; soluzione condivisa di problemi strutturali fra i due poli del corso di laurea;

*ii) Si sono realizzate interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS e svolgimento della didattica cd. in compartecipazione' e con nuovi parti sociali in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi ((cfr. **ALLEGATI nn.2, 2bis, 2tris, 2quater, 2 quinquies**)*

*iii) Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi (cfr. **ALLEGATI nn.2, 2bis, 2tris, 2quater, 2 quinquies**)*

*iv) Il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, stage (cfr. **ALLEGATI nn.2, 2bis, 2tris, 2quater, 2 quinquies**)*

vi) Per la gestione dei reclami di studenti, il Presidente del Corso di laurea si assume la responsabilità di gestione di questi ultimi (e quindi in che termini sarebbe una criticità? Forse andrebbe inserito nel quadro precedente)

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

###### **Criticità:**

i) Non sono adeguatamente analizzati e fatti oggetto di più approfondita analisi da parte del Consiglio di Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

ii) Se il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, più debole è il rapporto e la sinergia con i cicli di studio successivi, soprattutto con il Dottorato di Ricerca

iii) E' mancata una analisi e un monitoraggio del percorso di studio, dei risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesame, segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

**Punti di riflessione raccomandati**

**Contributo dei docenti e degli studenti**

- i) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- ii) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
- iii) Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- iv) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
- v) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

**Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

- vi) Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
- vii) Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
- viii) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

**Interventi di revisione dei percorsi formativi**

- ix) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
- x) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- xi) Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- xii) Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

**Azioni di miglioramento**

Il Presidente di corso di laurea e il docente con delega del Presidente si assumono l'onere di fare fronte alle richieste di studenti e laureati per le problematiche esclusivamente relative a LMG. La ragione di tale scelta è di non creare un ulteriore organismo onde evitare una proliferazione inutile di strutture collegiali che rendono ingestibili le problematiche

**5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

**5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

*Descrizione.*  
*Non si individuano particolari mutamenti*

#### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Criticità: i) si conferma l'esame delle criticità già emerse in sede di redazione della SMA*

#### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

**Descrizione:** si conferma che si intende procedere con le azioni migliorative già dettagliate nella SMA e nelle precedenti sezioni del presente Rapporto

tutti gli allegati sono disponibili al seguente link del sito DIGSPES:

<https://www.digspes.uniupo.it/cds/giurisprudenza>

Per il Gruppo del Riesame

*Il Presidente del Corso di Laurea*

*Prof. Roberto Mazzola*

